



21 MAGGIO 2023
VII DOMENICA DI PASQUA



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 20, 1-8

Annuncio della Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

ALL'INGRESSO

Cfr. Gv 14, 27-38

**«Vi lascio la pace, – dice il Signore – alleluia;
vi do la mia pace, alleluia.**

**Il vostro cuore non si turbi e non abbia timore,
finché ritornerò», alleluia.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, sentimenti di adorazione e di amore per il tuo nome santo,
poiché tu non desisti dal prenderti cura di quanti sostieni
e rianimi con la certezza del tuo affetto di padre.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

At 1, 9a.12-14

Dopo l'Ascensione gli apostoli con Maria nel cenacolo

Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Mentre gli apostoli lo guardavano, il Signore Gesù, fu elevato in alto.

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 137 (118), 1b-3

Dove la carità è vera, abita il Signore

oppure:

Alleluia, alleluia, alleluia

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme! **R**

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste. **R**

È come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre. **R**

EPISTOLA

1Cor 2, 12-16

Non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore

Seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, avendo questo ministero, secondo la misericordia che ci è stata accordata, non ci perdiamo d'animo. Al contrario, abbiamo rifiutato le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità e presentandoci davanti a ogni coscienza umana, al cospetto di Dio.

E se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo, che è immagine di Dio. Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 24, 31

Alleluia.

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.
Ma egli sparì dalla loro vista.

Alleluia.

VANGELO

Gv 24, 13-35

Spiegò le Scritture, spezzò il pane: allora lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quello stesso giorno due discepoli del Signore Gesù erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr Gv 17, 21

**Io salgo al Padre mio e Padre vostro,
al Dio mio e Dio vostro,
e vi manderò lo Spirito Santo,
alleluia, alleluia.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà
al popolo dei credenti che implora misericordia;
possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici
poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Ci purifichi, o Padre, l'offerta che dedichiamo al tuo nome,
e la grazia di questo sacrificio

ci porti a vivere in modo ogni giorno più degno
della nostra dignità di figli di Dio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Per riscattare la famiglia umana
il Signore Gesù si degnò di nascere in mezzo a noi
e vinse il mondo con il suo dolore e la sua morte.
Risorgendo nella gloria, ci riaprì il cammino della vita eterna
e nel mistero della sua ascensione ci ridonò la speranza
di entrare nel regno dei cieli.
Riconoscenti e ammirati per questo disegno d'amore,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gv 15, 26; 16, 8

**Quando verrà il Difensore, lo Spirito di verità,
dimostrerà il peccato del mondo,
il giudizio e la giustizia, alleluia, alleluia.**

ALLA COMUNIONE

Gv 14, 15; 13, 34

**«Se mi amate, osservate i miei precetti, alleluia.
Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate tra voi, come io vi ho amato»,
– dice il Signore – alleluia, alleluia.**

DOPO LA COMUNIONE

Fa', o Dio, che il mistero di grazia
cui ci siamo accostati in questi riti
operi efficacia nel segreto della nostra coscienza.
Per Cristo nostro Signore.